



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 131 del 6/3/2023

Oggetto: *Accordo di collaborazione tecnico-scientifica con l'Università di Cassino di Cassino e del Lazio Meridionale; Programma Tecnico Economico e Temporale.*

Decreto di liquidazione anticipazione del 20% del totale del contributo previsto a copertura delle prime attività.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista, D.L. n. 208/08, convertito con modificazioni in Legge n. 13/09, "recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D. Lgs., n. 30/16, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la L. n. 221/15 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

Visto il D.lgs. 50/16, relativo al riordino della disciplina dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017, relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli, in qualità di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il DPCM del 25.08.2022, recante la conferma della dott.ssa Vera Corbelli a Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a decorrere dal 14.07.2022;

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto n. 123 del 20/03/2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiere* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani analisi del *sistema fisico di riferimento, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

Visto il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 369 del 14.07.2020 di conferimento di incarichi dirigenziali "*ad interim*";

Visto il D.L. 76/20, convertito con modificazioni nella L. 108/21, recante la "*governance*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visti gli artt. 51, co. 1, lett. a) del D.L. 77/20 e l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/20 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante norme in materia di semplificazione amministrativa;

Visto altresì l'art. 170, del D.lgs. 152/06 che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*;

Visto il *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023;

Visto *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013.

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Visto lo Statuto di questa Autorità distrettuale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);

Visto il Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con decreto n. 53 del 1.02.2021 dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. n. 152/2006, ed in particolare l'art. 18 "principi di gestione";

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n.1 del 28 ottobre 2021 con la quale è stato deliberato il Bilancio di Previsione anno 2022 completo di tutti gli allegati di legge, e il Decreto interministeriale MEF MITE n. 89 del 22/02/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2022;

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n.1 del 12.10.2022, con cui sono state deliberate previo parere favorevole del Collegio dei Revisori le Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022 e l'adeguamento del bilancio pluriennale 2022-2024, divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n°845 del 21.11.2022;

Considerato

che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in relazione ai propri compiti istituzionali ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio strutturale e infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione prima richiamati si avvale del supporto della comunità scientifica mediante accordi ex art. 15 Legge 241/90;

che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale; tale quadro conoscitivo è periodicamente revisionato sulla base di attività di aggiornamento correlate sia agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto sia a progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale;

che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;

che con Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/2020, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento di *Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione*;

che attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020 delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione mediante l'elaborazione di schede metodologiche, contenenti una sintesi degli obiettivi da perseguire e le modalità di sviluppo, gli elaborati attualmente disponibili a supporto delle attività da porre in essere e tempi di attuazione relativamente alle seguenti tematiche: *Sistema fisico di riferimento, Frane, Alluvioni, Sistema costiero, Beni esposti e Vulnerabilità del costruito, Cartografia e costruito, Monitoraggio*;

che per l'attuazione di tutte le suddette azioni sono stati stipulati Accordi di Collaborazione (ai sensi della L. 241/90) con le differenti Università e Strutture Scientifiche. Per ciascuna di esse sono stati predisposti differenti Programmi Tecnici-Economici-Operativi-Temporalmente in cui sono declinate le attività da porre in essere con riferimento a differenti porzioni del territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" delle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha avviato un virtuoso percorso tecnico-scientifico innovativo che coinvolge, mediante appositi Accordi di Collaborazione, oltre alle diverse Istituzioni anche Università e Strutture scientifiche di eccellenza afferenti al territorio distrettuale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale, attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla difesa e tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;

Che l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Visto il Decreto Direttoriale della ex DGSTA dell'allora Ministero dell'Ambiente, prot. n. 418 del 9 agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale n. 432 del 28 novembre 2019, di approvazione di un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, nel quale è ricompreso l'intervento denominato "*Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri*" codice RENDIS 12IR020/G1;

Considerato che altresì, il programma degli interventi, allegato al Piano di Gestione Rischio di Alluvioni, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, contempla l'intervento di "*Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri*" codice RENDIS 12IR020/G1;

Visto l'Accordo di Collaborazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo la previsione di cui all'articolo 24 del D.lgs. n.50/201, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Lazio in virtù del quale la Regione Lazio si avvale dall'Autorità di Bacino Distrettuale per la redazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "*Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri*" (in seguito a richiesta e confronto con la Regione Lazio), sottoscritto digitalmente dall'Autorità di Bacino Distrettuale, e trasmesso alla Regione Lazio in data 15.12.2020,;

Visto il Decreto Segretariale n.822 del 30.12.2020 di nomina del Dirigente Tecnico, ing. Raffaele Velardo, quale Responsabile della progettazione;

Considerato che con prot. n. 1248 del 19.01.2021 è stato trasmesso dalla Regione Lazio l'Accordo sottoscritto digitalmente e registrato dalla stessa in data 28.12.2020 con n. 24586;

Visto l'Accordo Quadro di collaborazione tecnico-scientifica tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Università di Cassino e del Lazio Meridionale - sottoscritto in data 8 novembre 2018;

Vista la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale, prot. n. 5195 del 24.02.2021, di richiesta all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale di supporto tecnico-scientifico dell'Università finalizzato alla redazione, a cura dell'Autorità medesima, del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di "*Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri*";



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato

Che con nota prot. n. 5744 del 01.03.2021, il Rettore dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ha confermato la disponibilità a sottoscrivere apposito Accordo operativo al fine di regolamentare la collaborazione richiesta individuando quale sottoscrittore, per le proprie specifiche competenze, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università e quale referente del medesimo Dipartimento il Prof. Giovanni De Marinis;

Che con Decreto Segretariale n. 445 del 31.03.2021 è stato approvato lo schema di Accordo Operativo con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, avente ad oggetto la collaborazione tecnico-scientifica a supporto della progettazione, a cura della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dell'intervento di *“Completamento dello scolmatore di piena del fiume Liri”*;

Che in data 14.04.2021 è stato stipulato l'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica, di cui al punto precedente, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale;

Che le Parti hanno predisposto un Programma Tecnico Economico Operativo Temporale (PTEOT) per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo ed avviato le attività di collaborazione ivi previste;

Che, per quanto previsto nel PTEOT l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con D.S. n. 183/2022, ha assunto l'impegno n. 2022.289 di € 612.000,00 a valere sul capitolo 29947 *“Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri”* del Bilancio di Previsione esercizio 2022, per la copertura delle spese di cui al supporto tecnico scientifico a favore dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale;

Che l'Autorità di Bacino, con il supporto dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale per quanto attiene gli aspetti di modellazione idrologica ed idraulica, nonché per le valutazioni scientifiche a supporto dell'intervento di progettazione integrata, ha prodotto il Progetto definitivo *“Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri – I° Stralcio”*, trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. 1734/2022, sviluppando anche tutte le attività per i rilievi di campo (topografici, batimetrici e video-ispezioni) e la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento ambientale di V.I.A.;

Che, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al richiamato Accordo, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, con propria nota del 21.02.2022, acquisita in pari dati agli atti della Autorità di Bacino al prot. 4813/2022, ha rappresentato, nell'ambito delle attività poste in essere dalla Autorità di Bacino Distrettuale relative alla redazione di Master Plan inerente l'intero Bacino del fiume Liri, la disponibilità ad applicare tecniche di *“machine learning”* sui bacini fluviali di pertinenza dell'Autorità medesima, senza alcun onere aggiuntivo per l'Autorità, chiedendo, altresì, alla stessa di integrare l'accordo precedente con apposito Atto Integrativo, da sottoscrivere anche con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICeM);

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale, con propria nota n. 6001/2022 del 02.03.2022, ed in virtù di quanto già in corso di realizzazione, ha manifestato il proprio interesse a consolidare il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica direttamente con il Dipartimento, anche per quanto concerne l'utilizzo di dette tecniche già a valere sul bacino del fiume Liri, quale bacino pilota per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, per il

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

quale è in fase di predisposizione quanto necessario per la realizzazione del Master Plan, finalizzato ad individuare un programma integrato di interventi per la mitigazione del rischio idraulico e la tutela del sistema contermini, mediante apposito Atto Integrativo all'Accordo di Collaborazione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale stipulato in data 14.04.2021;

Che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICeM), nella seduta del 09.03.2022, ha espresso parere favorevole a tale collaborazione;

Che con nota prot. n. 9312 del 20.05.2022, acquisita in pari data al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale n. 13991, il DICeM ha trasmesso alla Autorità di Bacino lo schema dell'Atto Integrativo;

Che con Decreto Segretariale n. 344 del 24/05/2022, il Segretario Generale ha approvato lo schema di Atto integrativo dell'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica, sottoscritto in data 14 aprile 2021, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale finalizzato alla collaborazione tecnico-scientifica relativa all'individuazione delle portate fluviali afferenti ai bacini ricadenti nel territorio di interesse, con particolare riferimento al bacino del Fiume Liri, applicando le tecniche di *machine learning* e fornendo, così, anche un supporto scientifico alla predisposizione di alcune attività per la redazione del predetto Master Plan finalizzato, alla gestione del rischio a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale;

Visto l'Atto Integrativo all'Accordo di Collaborazione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (stipulato in data 14.04.2021), sottoscritto in data 30/05/2022;

Visto il nuovo Programma Tecnico Economico Temporale, sottoscritto digitalmente in data 15/11/2022, (acquisito agli atti dell'Ente con il prot. n. 32230 del 25.11.2022), in virtù dell'Atto integrativo citato, e delle attività svolte direttamente dall'Autorità per il progetto "*Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri*", riportante le attività tecnico-scientifiche da realizzare, derivanti da una valutazione congiunta, relativamente agli ambiti di interesse dell'Autorità DAM con il supporto scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (DICeM), ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Operativo;

Considerato che in base alle attività scientifiche riviste, di cui al precedente Programma Tecnico Economico Temporale, il quadro economico del PTEOT aggiornato ammonta a € 480.000,00 e pertanto in riduzione di € 132.000,00 rispetto al precedente importo di € 612.000,00 impegnato con D.S. n. 183/2022, a valere sul capitolo 29947 del Bilancio di Previsione esercizio 2022;

Visto il decreto DS n. 912 del 02.12.2022 di rimodulazione al ribasso del precedente impegno di spesa n. 2022.289 assunto con DS 183/2022 sul capitolo 29947 "*Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri*" del Bilancio di Previsione Esercizio 2022, portando tale impegno all'importo di € 480.000,00;

Considerato



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

che, ai sensi del paragrafo 9.2 del Programma Tecnico Economico Temporale, al fine di consentire l'avvio delle attività, l'Autorità di Bacino Distrettuale eroga in anticipazione *un importo pari al 20% del totale del contributo, su espressa richiesta del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, a copertura dei costi delle prime attività da svolgere, documentati da idonea previsione di spesa;*

che nell'ambito del Programma Tecnico Economico Temporale sopra richiamato è stabilito che detto contributo del 20% viene erogato *entro 30 giorni dalla richiesta del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, di cui al punto 1, e sarà recuperato progressivamente, nella misura del 20% per ogni stato di avanzamento, nel corso dell'intera durata dell'Accordo con riferimento alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate;*

che gli importi di cui sopra si configurano – essendo una collaborazione tra strutture pubbliche che svolgono un ruolo attivo per il perseguimento dell'obiettivo del pubblico interesse – come un mero rimborso da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo;

che con nota acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale al n. 33380 del 06.12.2022, il Responsabile Scientifico dell'Accordo di Collaborazione, prof. ing. Giovanni de Marinis del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, per le attività di cui all'Accordo Operativo in parola, ha avanzato specifica richiesta di anticipazione dell'importo pari al 20% del totale del contributo, a copertura dei costi delle prime attività da svolgere, pari a € 96.000,00 (Euro novantaseimila/00);

che alla spesa complessiva di € 96.000,00 (Euro novantaseimila/00) si può far fronte con i fondi di cui al Capitolo 29947 "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri" del Bilancio di Previsione dell'Ente, come da impegno di spesa n. 2022.289;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Tutto quanto visto e considerato, a norma delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

1. Di liquidare la somma di € 96.000,00 (Euro novantaseimila/00) al Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, come anticipazione dell'importo pari al 20% del totale del contributo, a copertura dei costi delle prime attività da svolgere, di cui all'Accordo Operativo di Collaborazione Tecnico-Scientifica tra l'Autorità di Bacino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Distrettuale ed il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

2. Di autorizzare il pagamento della somma totale di € **96.000,00** (Euro novantaseimila/00), a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con prelievo dei fondi dal Capitolo 29947 "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri" del Bilancio di Previsione dell'Ente, come da impegno di spesa n. 2022.289.
3. Di trasmettere il presente Decreto al RUP e Dirigente Tecnico, ing. Raffaele Velardo, al Dirigente Amministrativo, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di conseguenza.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

Il Dirigente Tecnico
ing. Raffaele Velardo

